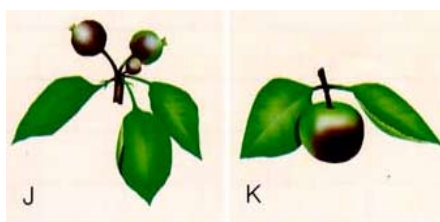


BOLLETTINO DI FRUTTICOLTURA BIOLOGICA N. 1 15 settembre 2015

Il bollettino viene redatto in base alle analisi delle condizioni agronomiche e dell'andamento delle patologie e parassitosi in alcuni frutteti biologici rappresentativi del Friuli Venezia Giulia.

MELO

STADI FENOLOGICI:



J ingrossamento frutti - K frutti sviluppati

Dopo la raccolta della cv. Gala che quest'anno, a causa dell'andamento climatico molto caldo, ha presentato una colorazione poco pronunciata e, in alcuni casi, soprattutto in presenza di squilibri idrici, spaccature in prossimità dell'apertura calicina, si sta procedendo alla raccolta delle cv. Florina, Crimson Crisp (ticchiolatura resistente di notevole interesse per le caratteristiche organolettiche ed agronomiche), Red Delicious (Red Chief, Stark, ecc.) e, nelle zone più precoci, della Golden.

PRINCIPALI PATOLOGIE E PARASSITI

TICCHIOLATURA

In seguito ad irrigazioni soprachioma o in presenza d'umidità da rugiada si consiglia, nelle aziende dove sono presenti macchie sulla vegetazione, di intervenire con **prodotti rameici**. Polisolfuro di calcio e Tiopron sono da evitare a causa delle elevate temperature.

BUTTERATURA AMARA

Ormai solamente sulle cv. tardive (ad es. Gold Rush, Fuji, Imperatore), in presenza di piante poco produttive, con la possibilità dunque di avere frutta di pezzatura elevata, si consiglia di eseguire un ultimo intervento a base di **cloruro** o **ossido di calcio** per il controllo di questa fisiopatia. Si ricorda che non è opportuno miscelare questo prodotto con il **virus della granulosa** o con *Bacillus thuringiensis*, pena una perdita di efficacia del trattamento insetticida.

CARPOCAPSA

Continua il volo di terza generazione osservabile quasi esclusivamente nei vecchi focolai di infestazione. In tali focolai il rischio di attacco rimane, specialmente se l'andamento stagionale proseguirà caldo e asciutto. Per questo motivo i trattamenti di contenimento dovranno essere chiusi non prima di 7-10 giorni dall'inizio della raccolta dove si supera la soglia di 2 catture per trappola alla settimana. In queste situazioni si consiglia di intervenire con il **virus della granulosa**, (prodotto che può essere miscelato con zolfo, ma non con il rame o con trattamenti a base di calcio) facendo attenzione che l'acqua abbia ph neutro o sub acido, aggiungendo casomai aceto o acido citrico. In alternativa si può intervenire con

Spinosad, da utilizzarsi al massimo in tre interventi all'anno e non più di due consecutivi.

CIDIA DEL PESCO e PIRALIDE

I trattamenti contro carpocapsa (**Spinosad**) e gli interventi con *Bacillus thuringiensis* servono a controllare anche eventuali larve di *Cydia molesta* e piralide del mais. Riguardo a quest'ultimo lepidottero si ricorda che alcune erbe infestanti presenti nei frutteti, in particolare la sorghetta, ospitano abitualmente le larve dell'insetto che poi possono trasferirsi sulle mele danneggiandole per tutto il periodo autunnale. L'eliminazione di queste erbe costituisce pertanto una forma di prevenzione degli attacchi.

CIMICE ASIATICA

Nel codroipese è stata rilevata la presenza di quest'insetto (*Halyomorpha halys*) e riscontrati danni soprattutto su frutta estiva (pere precoci e pesche) ma anche su mele ed ortaggi. Si tratta di un Rincote Pentatomide (come la cimice della soia) che per nutrirsi perfora i tegumenti della pianta ospite con l'apparato boccale causando la formazione di fossette o aree necrotiche sulla superficie esterna ma anche all'interno dei frutti. In presenza di danni è importante contattare i tecnici del Servizio Fitosanitario (0432 529 240). Va tenuto presente che interventi con piretro, soprattutto se ripetuti, hanno un effetto abbattente anche sugli insetti utili, determinando ad esempio il rischio della comparsa di infestazioni di ragnetto rosso.

PERO

STADI FENOLOGICI:



J ingrossamento frutti - K frutti sviluppati

Sono terminate le raccolte della cv. Conference e stanno per iniziare gli stacchi di Abate Fetel.

PRINCIPALI PATOLOGIE E PARASSITI

TICCHIOLATURA E MACULATURA BRUNA

Si consiglia di intervenire con **prodotti rameici** in presenza di macchie sulla vegetazione e dove si sia proceduto ad irrigazioni soprachioma.

CARPOCAPSA, CIDIA DEL PERO, PIRALIDE

Vedi melo.

CILIEGIO

Per garantire una buona continuità produttiva risulta importante mantenere le piante in uno stato vegetativo ottimale; si consiglia pertanto di intervenire, dopo le piogge, con **prodotti rameici**.

PRINCIPALI PATOLOGIE E PARASSITI

CORINEO

L'elevato tasso di umidità ha creato favorevoli condizioni di sviluppo della malattia e si consiglia quindi di intervenire con prodotti rameici.

SCOLITIDI

Si raccomanda di allontanare eventuali cataste di legna secca presenti nelle vicinanze del frutteto.

SUSINO

Terminata la raccolta della cv. Stanley, ci si appresta a quella della cv. President.

PRINCIPALI PATOLOGIE E PARASSITI

CIDIA FUNEBRANA

In alcune zone ci troviamo in fase di fine volo. Al superamento di 10 catture/trappola/settimana, si consiglia intervenire con *Spinosad* o *Bacillus thuringensis*.

Su tutte le specie, appena sarà previsto l'arrivo delle prime piogge autunnali, si consiglia di applicare preventivamente un trattamento a base di rame su tutti gli appezzamenti già raccolti, al fine di prevenire le infezioni di cancro rameale che possono insediarsi nelle ferite lasciate dal distacco dei frutti.